

P.O.S.

Piano

Operativo

Sicurezza

D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81

Indice

Parte 1 dati generali del cantiere
Parte 2 dati identificativi dell'impresa esecutrice
Parte 3 specifiche mansioni inerenti la sicurezza
Parte 4 descrizione dell'attività di cantiere
Parte 5 descrizione delle modalità organizzative
Parte 6 elenco attrezzature
Parte 7 elenco DPI
Parte 8 procedure complementari e di dettaglio richieste dal PSC (quando previsto)
Parte 9 documentazione in merito all'informazione e formazione
Parte 10 valutazione dei rischi del cantiere
Allegato 1: Elenco attrezzature
Allegato 2: Elenco DPI

P.O.S.

Piano operativo di Sicurezza

Ai sensi del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i.

Impresa: ELETTROCALOR S.R.L.	
Datore di lavoro FASSINA GABRIELE	(Timbro e firma) _____

Oggetto dell'appalto	Cantiere
Durata presunta dei lavori	

Parte 1 - Dati generali del Cantiere

Cantiere	
Indirizzo di cantiere	Centro Cottura Comunale in Via Concordia TREZZANO S/N (MI).
Coordinatore Sicurezza Progettuale	PROGETTA S.C. – Ing. Mariano Gisolfi
Coordinatore Sicurezza Esecuzione Lavori	Via Ludovico il Moro, 159 – MILANO
Responsabile Lavori	PROGETTA S.C. – Arch. Giorgio Giannone
Eventuali recapiti	Via Ludovico il Moro, 159 – MILANO
	SINOPOLI 02.94359533
	ELETTROCALOR 02.94969670

Parte 2 – Dati identificativi dell'impresa esecutrice

Impresa esecutrice	
Denominazione	ELETTROCALOR SRL
Indirizzo sede legale	VIA VIGNAZZA 41/C – 27029 VIGEVANO
Telefono/Fax	02.94969670
Datore di lavoro	FASSINA GABRIELE
Attività dell'impresa esecutrice	IMPIANTI IDRAULICI
Incarico ricevuto da:	SINOPOLI SRL
	Via Po n. 14 - 20006 Pregnana Milanese (MI)
	Tel. 02/93595333 - fax 02/93290475
	C.F./P.IVA 12819770152

Elenco dei lavoratori dell'impresa esecutrice presenti in cantiere:

Numero lavoratori dell'impresa presenti in cantiere	Qualifica o mansione
04	TECNICO/ IDRAULICO/FRIGORISTA
Totale n. 04	

Parte 3 - Specifiche mansioni inerenti la sicurezza

Soggetti dell'impresa esecutrice responsabili per la sicurezza del presente cantiere	
Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	FASSINA EMANUELE
Nominativo Addetto/i Primo Soccorso	FASSINA ANNALISA
Nominativo Addetto/i Prevenzione Incendi ed Evacuazione	FASSINA ANNALISA
Nominativo capocantiere/preposto	CERIANI DIEGO

Si riportano le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice:

Elenco dei lavoratori dell'impresa esecutrice presenti in cantiere:

Qualifica	Mansione svolta in cantiere ai fini della sicurezza
Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)	CERIANI DIEGO
Capocantiere e/o preposto	CERIANI DIEGO
Frigorista	BARILI ROBERTO
Idraulico	MASCHERPA MARIO
Aiutante	ARPAIA MARCO
Aiutante	GUIDA ALESSIO
Aiutante	MASTELLA GIORGIO

In caso di eventi meteorologici eccezionali sarà cura dell'Impresa (tramite il Preposto) verificare il grado di sicurezza, provvedendo ove necessario alla sospensione delle lavorazioni all'aperto fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Parte 4 Descrizione dell'attività di cantiere

Elenco delle fasi di attività

Fase di lavoro SMONTAGGIO VECCHIO IMPIANTO RISCALDAMENTO

Sottofase Smontaggio e smaltimento vecchio impianto con modifiche idrauliche necessarie

Fase di lavoro POSA IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE ESTIVA/INVERNALE

Sottofase Creazione linee frigorifere con posizionamento e collegamenti frigoriferi a macchine

Fase di lavoro IMPIANTI IDROSANITARI

Sottofase Smontaggio e smaltimento vecchio impianto e ceramiche

Fase di lavoro IMPIANTI IDROSANITARI

Sottofase Posa tubazioni e collettore con montaggio ceramiche

Fase di lavoro IMPIANTI TRATTAMENTO ARIA
Sottofase Posa macchina VMC, canali e collegamenti.

Parte 5 – Descrizione della modalità organizzative

Turni di lavoro I lavoratori in cantiere saranno occupati secondo i seguenti orari: 8.00 – 12.00 e 13.00 – 17.00.

Parte 6 – Elenco attrezzature

Elenco delle attrezzature di lavoro

VEDI ALLEGATO 1

Parte 7 – Elenco dei dispositivi di protezione individuale

Elenco dei DPI

VEDI ALLEGATO 2

Parte 8 – Procedure complementari e di dettaglio richieste dal PSC

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo sintetico dei rischi/aspetti critici maggiormente significativi presenti nell'ambito dello specifico cantiere.

	esiste PSC di riferimento e sono richieste procedure complementari e di dettaglio;
oppure:	
X	esiste PSC di riferimento ma non sono richieste procedure complementari e di dettaglio;
oppure:	
	non esiste PSC di riferimento

Titolo procedura	INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRAULICI	
Scopo e campo di applicazione	INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRAULICI	
Descrizione del lavoro	INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRAULICI	
Mezzi utilizzati	ATTREZZATURE	
Rischi possibili	CALORE	
Misure di sicurezza	DPI	

Parte 9 – Documentazione in merito all'informazione e formazione:

Nome MARIO Cognome MASCHERPA Mansione TECNICO IDRAULICO X Corso base (art.37 D.lgs.81/ 08 e s.m.i.)
Nome DIEGO Cognome CERIANI Mansione PREPOSTO/TECNICO IDRAULICO X Corso base (art.37 D.lgs.81/ 08 e s.m.i.) Corso formazione preposto
Nome ROBERTO Cognome BARILI Mansione TECNICO FRIGORISTA X Corso base (art.37 D.lgs.81/ 08 e s.m.i.) Patentino FGAS

Nome MARCO Cognome ARPAIA
 Mansione TECNICO IDRAULICO AIUTANTE
 X Corso base (art.37 D.lgs.81/ 08 e s.m.i.)

Nome ALESSIO Cognome GIUDA
 Mansione TECNICO IDRAULICO AIUTANTE
 X Corso base (art.37 D.lgs.81/ 08 e s.m.i.)

Nome GIORGIO Cognome MASTELLA
 Mansione TECNICO IDRAULICO AIUTANTE
 X Corso base (art.37 D.lgs.81/ 08 e s.m.i.)

La documentazione originale della formazione svolta è disponibile presso la sede dell'impresa.

Parte 10 - Valutazione dei rischi del cantiere

Metodologia e criteri

Per ogni lavorazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse, le attrezzature impiegate e le eventuali sostanze utilizzate.

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità di accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.

La stima del rischio, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto di:

- gravità del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili);
- probabilità di accadimento (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).

Il valore numerico della valutazione del rischio riportato nelle valutazioni è il seguente: **1.BASSO**

2. MEDIO

3. ALTO

Tale quantificazione tiene conto anche della probabilità di presenza nella zona di rischio, il tempo di permanenza nella stessa, l'esperienza e la formazione degli esposti, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Si sottolinea che il criterio di valutazione non consiste solo nell'attribuzione di un punteggio, quanto piuttosto nell'individuazione di un percorso logico.

Nel seguito si riportano le valutazioni dei rischi e le relative misure preventive e protettive individuate per ciascuna delle fasi lavorative di cui alla sezione "Descrizione dell'attività di cantiere" del presente documento POS.

Scheda di valutazione

Individuazione dei pericoli	Stima del rischio		Misure di prevenzione e istruzioni per addetti	DPI
	Rischio basso	☐		
CALDO Esecuzione in condizioni ambientali di caldo eccessivo		☐		
	Rischio medio	X		
	Rischio alto	☐		
PUNTURE TAGLI E ABRASIONI presenza di oggetti sporgenti con parti acuminate o punte o chiodi	Rischio basso	☐		
	Rischio medio	X		
	Rischio alto	☐		

ALLEGATO 1

ELENCO ATTREZZATURE

- Pinza a pressare
- Ganasce e pinze
- Tagliatubi
- Sbavatore
- Chiavi inglesi
- Giratubi
- Trapano
- Filiera
- Carotatrice
- Saldatrice
- Silicone
- Banco

ALLEGATO 2

ELENCO DPI

- CASCHETTO ANTIURTO
- OCCHIALI PROTETTIVI
- GUANTI PROTETTIVI
- MASCHERINA
- PANTALONI ANTINFORTUNISTICI
- SCARPE ANTIFORTUNISTICHE